

PROF. N. 4859/20



CORTE di APPELLO di MESSINA

PRESIDENZA

DECRETO N. 88/2020

Il Presidente della Corte;

visto il decreto legge n.10 del 17.3.2020 che prevede all'art.83 che "...dal 9 marzo al 15 aprile 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali sono rinviate d'ufficio a data successiva al 15.4.2020..." salve le eccezioni normativamente previste al comma 3 della citata disposizione normativa;

visto l'art.36 del decreto legge dell'8.4.2020 n.23 che ha ulteriormente prorogato all'11.5.2020 le disposizioni sopra richiamate dell'art.83 del decreto n. 10 del 17.3.2020;

visto il DPCM del 26.4.2020; visti la legge del 29.4.2020 n. 27 di conversione, con modifiche, del D.L.17.3.2020 n.18 e il D.L 30 aprile 2020 n.28;

vista la circolare del 12.3.2020 (prot. DOG.12/03/2020.0003490.ID), avente ad oggetto "*Misure di contenimento e contrasto al contagio da COVID-2019. Attività del personale in servizio presso gli Uffici NEP*";

visti i propri decreti del 9 e 20 marzo 2020 e 10.4.2020, con i quali, in accoglimento della l'istanza del dirigente UNEP n. prot.30/2020 del 9.3.2020 aveva disposto e poi prorogato fino all'11.5.2020 che:

a) *l'accesso agli Uffici UNEP di Messina sia limitato allo svolgimento di attività urgenti ed indifferibili e che si accettano solo atti urgenti o in scadenza entro la data sopra indicata;*

b) *le notificazioni a mani non saranno effettuate su richiesta della parte richiedente ma secondo la prudente valutazione del notificatore;*

c) *Per quanto riguarda gli atti di esecuzione di sfratto/pignoramento/altri atti di esecuzione, possono essere rinviati su valutazione esclusiva del Funzionario Unep e dell'Ufficiale Giudiziario in funzione dei principi richiamati dalle disposizioni normative in materia di emergenza sanitaria.*

d) *che l'orario di sportello per il ricevimento degli atti giudiziari sia ridotto dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e nella giornata di sabato dalle ore 9,00 alle ore 10,00.*

rilevato che, con le linee guida emanate con nota del 20.4.2020 e aggiornate con nota del 6.5.2020 si prevede, a seguito di attenta rimodulazione, da parte del Dirigente Amministrativo, del lavoro agile che incrementi, con la necessaria prudenza e gradualità, la presenza in ufficio del personale di cancelleria: a) la trattazione, secondo protocollo di intesa, delle udienze civili e di lavoro da remoto ovvero con scambio di note in via telematica, ad eccezione dei procedimenti che richiedono attività istruttoria in appello e quindi la presenza di soggetti, quali testi consulenti etc., diversi dai procuratori delle parti; b) la regolare trattazione dei procedimenti penali, diversi da quelli specificatamente indicati nel comma 3 con le richiamate prescrizioni di cautela, ovvero, ove possibile e secondo protocollo di intesa, con modalità da remoto;

che, in vista appunto della riorganizzazione dell'Ufficio NEP, nella prima fase di iniziale riavvio (subito dopo l'11.5.2020) della attività, era stata prorogata, seppur per breve lasso di tempo, fino al 31.5.2020, l'efficacia delle disposizioni del decreto del 9.3.2020;

che, con successivo decreto del 19.5.2020, era stato precisato che l'urgenza degli atti, che secondo la circolare del 12.3.2020 (*prot. DOG.12/03/2020.0003490. ID*), "...dovrà comunque essere rimessa al prudente apprezzamento degli Ufficiali giudiziari e dei funzionari UNEP, ...e comunque con particolare attenzione .... alla necessità di procedere a notifiche "a mani"....", non poteva essere considerata quella presuntivamente desumibile esclusivamente dalle ipotesi previste, come eccezione alla sospensione *ex lege* delle udienze e dei procedimenti, dall'art. 83 comma tre D.L. ma andava - successivamente all'11.5.2020 - valutata, in relazione alla totalità delle tipologie dell'atto e alle ragioni di urgenza addotte, coerentemente con la graduale ripresa delle trattazioni dei procedimenti civili e penali, prevista con le richiamate linee guida;

che, in esito alla nota n. 81 del 26 maggio 2020 del Dirigente Unep, che da atto dell'avvenuto incremento della presenza in ufficio del personale, può per un verso ampliarsi progressivamente l'orario di sportello, e prevedersi una rimodulazione dello *smart working*, demandata al Dirigente UNEP, che incrementi gradualmente, in coerenza con gli orientamenti manifestati dal DOG nelle varie circolari, e da ultimo in quella del 2.5.2020 n. prot. 0070897.U, le giornate lavorative *in* rispetto a quelle *aut*, in una ragionata articolazione del rapporto presenze/assenze, idonea a supportare la attività dell'Ufficio NEP, in un quadro di complessiva e generalizzata ripresa della attività giudiziaria;

che ferma resta la scrupolosa osservanza - in vista del contrasto all'emergenza epidemiologica - delle indicazioni e prescrizioni formulate dalle Autorità Sanitarie (norme di igiene, dotazione ed utilizzo del materiale igienico sanitario e dei dispositivi di prevenzione individuali che dovranno essere correttamente indossati dal personale amministrativo, nonché dall'utenza qualificata e non; limitazione soggettive dell'accesso del pubblico agli uffici previa prenotazione o scaglionamento per orari, distanziamento personale, volto ad evitare gli assembramenti e gli stazionamenti...) **confermate espressamente con il decreto n. 68 del 20.4.2020;**

P.Q.M.

**dispone, fino al 15 giugno 2020**, a parziale modifica del decreto del 7.5.2020 e del 19.5.2020, e nella vigenza della circolare del 12.3.2020 (*prot. DOG.12/03/2020.0003490.ID*), che:

a) l'accesso agli Uffici UNEP di Messina rimane limitato allo svolgimento di attività urgenti, con una duplice precisazione:

1) che l'urgenza degli atti, **dopo l'11.5.2020, va valutata in relazione alla totalità delle tipologie di atti e alle ragioni concretamente addotte dal richiedente, coerentemente con la ripresa della trattazione dei procedimenti civili e penali, prevista con le richiamate linee guida;**

2) che, quanto al requisito della urgenza, nell'esercizio del *prudente apprezzamento*, rimesso ai dirigenti UNEP dalla Circolare del 12.3.2020, emanata all'inizio della fase critica dell'emergenza, per tutto il territorio nazionale, va tenuto ragionevolmente conto, nel senso di un allargamento ed affievolimento del requisito, dell'aggiornamento della situazione sanitaria esistente nel territorio della Provincia di Messina, che, sin dall'inizio della emergenza, era ben diversa, per fortuna, da quella notevolmente più critica di alcune zone del Nord e che oggi, a

distanza di oltre due mesi e mezzo, ha avuto, comunque, rispetto alla condizione originaria, una evoluzione favorevole;

*b) le notificazioni a mani saranno effettuate su richiesta della parte richiedente ma secondo la **prudente valutazione del notificatore, ma alla luce di quanto sopra argomentato al punto a);***

*c) per quanto riguarda gli atti di esecuzione di sfratto/pignoramento/altri atti di esecuzione, **il rinvio su valutazione del Funzionario Unep e dell'Ufficiale Giudiziario deve essere da questi specificatamente motivato alla luce di quanto esposto al punto a).***

*d) che l'orario di sportello per il ricevimento degli atti giudiziari viene ampliato e fissato **dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e nella giornata di sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00.***

Invita il Dirigente Unep ad una rimodulazione dello *smart working*, con incremento dei giorni *in* rispetto a quelli *aut* che sia adeguato a supportare la attività dell'Ufficio NEP, in un quadro di complessiva e generalizzata ripresa della attività giudiziaria.

Riserva ogni ulteriore modifica e determinazione **per il periodo successivo al 15 giugno 2020**, all'esito del monitoraggio dell'andamento della attività dell'ufficio UNEP da parte del Dirigente che riferirà a questa Presidenza e alla interlocuzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, in sede di istituito Osservatorio sull'andamento della c.d. fase 2 dell'emergenza.

Si comunichi al Dirigente UNEP e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina.

Messina 28.5.2020

Il Presidente della Corte  
*Michele Galliccio*

